

03374

03374

*Al direttore - Caro Carlo Calenda, caro Matteo Renzi. E' trascorso un mese dalla nascita del governo Meloni, e l'avvio non è stato di quelli memorabili: molte concessioni alle platee di appartenenza, prime misure abborracciate e confuse, e un quotidiano conflitto intestino alla maggioranza - tra Meloni e Salvini - che non autorizza a sperare che in futuro le cose vadano meglio. Ma le opposizioni, come è evidente, non godono di migliore salute. I Cinque stelle soffiano irresponsabilmente sul fuoco di tutti i No, ricevendo in cambio continue profferte di collaborazione da parte del Pd: una invidiabile rendita di posizione che certo non costruisce prospettive per il futuro. Il Partito democratico è in preda alle sue imperscrutabili convulsioni pregressuali, combattuto tra gli animal spirits della componente postcomunista e la perenne vocazione dorotea delle correnti postdemocristiane. Mentre i vostri partiti sono al momento impegnati in appuntamenti interni, che speriamo non diventino solo l'occasione per la nascita di altri apparati e nuove piccole nomenklature. Nelle aspirazioni di tanti, il progetto liberaldemocratico e riformista del Terzo polo non può che maturare attraverso un incessante slancio programmatico, innovativo e di rottura, con una leadership chiara, univoca e riconosciuta, e un continuo, strutturale apporto di competenze e professionalità esterne. Questo non vuol dire rinunciare all'ambizione di costruire una solida struttura di partito. Ma che il partito sia uno, e si faccia al più presto, valorizzando nuove risorse sui territori e promuovendo dal basso gruppi dirigenti coesi e unitari. Questo è quanto vi chiediamo. Non c'è tempo da perdere. Non perché l'alternativa all'attuale stato di cose sia dietro l'angolo. Al contrario, è auspicabile che il paese goda di una fase di stabilità che permetta al governo scelto dagli elettori di affrontare le tante emergenze che abbiamo di fronte. Ma, allo stesso tempo, gli italiani devono sapere da subito che si sta costruendo il cantiere di un'alternativa di governo credibile e matura. Questo è il compito che spetta a voi. Non ci deludete. E sbrigatevi!*

**Ernesto Auci, Simona Benedettini,  
Giuseppe Benedetto, Umberto  
Contarello, Alberto De Bernardi,  
Biagio de Giovanni, Oscar Giannino,  
Paolo Macry, Claudia Mancina,  
Alessandro Maran, Claudio  
Petruccioli, Sergio Scalpelli,  
André Ruth Shammah,  
Chicco Testa, Claudio Velardi**

